

Donato dell'associazione Progetto Valsangone Un elettrocardiografo per il Primo Intervento

Strumento prezioso per controlli preventivi e di routine

GIAVENO – Consegnato il 23 luglio al Presidio Sanitario di Giaveno il nuovo elettrocardiografo di ultima generazione, costato 1.830 euro, donato al Punto di Primo Intervento dall'associazione Progetto Valsangone Onlus. Ultimo impegno di un percorso che ha visto il ristretto ma motivato gruppo di volontari guidato dal presidente Giuseppe Zanin farsi parte attiva con iniziative diverse di raccolta di fondi destinati a interventi di grande utilità

per la popolazione. Hanno preso parte alla consegna il dott. Carlo Picco, Direttore Sanitario dell'Asl To3, il dott. Davide Minniti in rappresentanza del dottor Pasquale Grassano direttore della struttura giavenese e operatori sanitari; per la parte politica il sindaco Carlo Giaccone, l'assessore Marilena Barone, il consigliere Stefano Tizzani e per la Regione, la Vice Presidente del Consiglio Daniela Ruffino. Fra i convenuti anche il responsabile dell'Azienda Progetti -Medical Equipment Solutions di Trofarello, Davide Saponaro, e rappresentanze della Croce Rossa di Giaveno e Croce Verde di Cumiana. "Con la donazione di questa apparecchiatura abbiamo concretizzato la dedizione che l'associazione ha posto verso questa struttura - ha sottolineato Zanin - . Auspichiamo inoltre



I partecipanti alla consegna dello strumentazione medica

che entro l'anno possano svolgersi ancora due giornate di screening della maculopatia". Il grazie dell'Asl è stato espresso dal dott. Picco: "La partnership con soggetti che operano in modo spontaneo come il vostro è aspetto incentivante per il nostro operato. Questa donazione è di estrema utilità per il territorio nell'ottica di incrementare la qualità dei servizi. E' la terza apparecchiatura che acquisiamo e questo sta a significare che il presidio di Giaveno non chiude, come si può vedere anche dalle diverse specialità che offre." Gratitude espressa anche dal sindaco, e presidente del comitato dei sindaci, Giaccone "verso Giuseppe Zanin, i suoi volontari e verso tutte quelle associazioni e gruppi che offrono collaborazione indistinta verso il territorio e la popolazione, esprimendo spirito di

servizio e generosità". Anche Daniela Ruffino si è unita ai ringraziamenti, annunciando del contributo del Consiglio Regionale all'associazione di Zanin. "Sto lavorando ad un proposta di legge regionale per rendere obbligatoria nelle scuole la formazione degli operatori all'uso del defibrillatore. - ha evidenziato - . E' fondamentale garantire insieme alla disponibilità di questo strumento la necessaria preparazione". Un applauso speciale durante la consegna è stato rivolto a Letizia Vindrola, coordinatrice infermieristica del PPI che ha sostenuto la donazione dell'elettrocardiografo, finalizzato ad identificare precocemente le possibili complicanze dell'attività cardiaca nonché a garantire normali controlli cardiologici di routine.

